

Metal Materia, a Piacenza Expo il futuro della metalmeccanica

Nuovo evento fieristico dedicato a piccole e medie imprese in calendario: appuntamento per il 15 e 16 ottobre del prossimo anno

Gabriele Faravelli

PIACENZA

● Un nuovo punto di vista per l'industria metalmeccanica e soprattutto per le piccole e medie imprese del nostro territorio. Novità assoluta per il 2025 di Piacenza Expo sarà Metal Materia, in programma il 15 e 16 ottobre del prossimo anno. Ideata e organizzata dal quartiere fieristico di Le Mose, è progettata specificamente per le esigenze delle piccole e medie imprese offrendo soluzioni e tecnologie adatte alle loro dimensioni e budget. In un mondo caratterizzato da rapidi cambiamenti, offrirà una nuova prospettiva sulle sfide e le opportunità che si presentano all'industria metalmeccanica. I temi chiave che animano l'evento includeranno la transizione verso l'economia circolare, l'intelligenza artificiale e la trasformazione digitale, le catene di fornitura, l'opportunità di costruire una forza lavoro competente sfruttando dati per migliori decisioni aziendali. Un progetto che parte dalle esigenze del settore con un tavolo tecnico, coordinato da Piacenza Expo, composto da imprenditori, tecnici e responsabili commerciali delle aziende. In un momento congiunturale complesso e di non semplice lettura il confronto tra piccole e medie imprese risulta fondamentale per

costruire nuove reti di conoscenze e relazioni, la ricchezza di Metal Materia risiede in questo approccio sui contenuti costruiti "dal basso". Lo hanno presentato ieri mattina a Piacenza Expo il presidente e il direttore dell'ente Giuseppe Cavalli e Sergio Copelli, insieme al direttore di Confindustria Luca Groppi e a Gianluca Poggioli, presidente Gruppo Giovani Confapi Industria. «Un nostro progetto voluto per un territorio fondato su meccanica e metallurgia - ha detto Cavalli - tante aziende si sono subito messe a disposizione per partecipare, sono molto contento perché è frutto del lavoro di Piacenza Expo, un'iniziativa nuova che cercheremo di coltivare per noi come ente fieristico e soprattutto per il territorio perché le aziende sono importanti per tutto l'indotto economico». «Siamo partner di questo progetto perché tocca un comparto importante della nostra provincia - le parole di Groppi - ricordo che il 60% degli addetti al manifatturiero sono nella meccanica, un grosso flusso di imprese da potenziare e tutti dobbiamo lavorare insieme per farlo, avere una fiera verticale di questo tipo sarà fondamentale». «Il nostro tessuto di aziende meccaniche è importante e punta molto sulla filiera - le parole di Poggioli - il nostro obiettivo è far lavorare insieme le aziende e la fiera Metal Materia contribuirà a tutti questi aspetti».



La presentazione del nuovo evento fieristico a Piacenza Expo

VERRÀ ESAMINATO IL DUP

Oggi in Provincia l'assemblea dei sindaci

● L'assemblea dei sindaci è convocata nella sala consiliare "Giuseppe Verdi" del palazzo della Provincia (Corso Garibaldi, 50) oggi, 18 dicembre 2024, con inizio alle ore 11 per la trattazione di un solo punto all'ordine del giorno. Si tratta della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e Bilancio di previsione 2025/2027 e relativi allegati. Si chiede l'espressione di un parere di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 55 l. 56/2014 e dell'art. 29 dello Statuto provinciale.

DOMANI DALLE 18 E 30

Cittàcomune serata auguri nella sede

● Domani pomeriggio dalle 18 e 30 l'associazione politico-culturale Cittàcomune ha in programma un momento dedicato agli auguri nella sede di via Borghetto 2i (secondo piano). «Nella speranza che la convivialità possa rischiare almeno un poco gli attuali tempi bui, una serata per mettere a confronto valutazioni, conversare, scambiarsi auguri, bere un bicchiere e mangiare qualcosa insieme» scrive in una nota l'associazione che dà il benvenuto ad amiche e amici che vorranno passare.

red.cro

«Ex ospedale militare la Regione ora realizzi il recupero promesso»

Ordine del giorno in Comune della ex sindaca Patrizia Barbieri e della sua lista civica

PIACENZA

«Passati ormai diversi anni dalla firma del protocollo e ormai fuori dal periodo di campagna elettorale con l'insediamento del nuovo presidente e della sua Giunta, ritengo prioritario chiedere alla Regione Emilia-Romagna che assolva all'impegno di recupero e restituzione alla città dell'ex Ospedale Militare». Lo chiede Patrizia Barbieri, capogruppo della civica di centrodestra, che sul tema ha presentato insieme al suo gruppo un ordine del giorno al Documento unico di programmazione in discussione in Comune di Piacenza, votato favorevolmente all'unanimità dall'aula di Palazzo Mercanti.

«L'allora presidente Stefano Bonaccini, oggi europarlamentare, e l'allora rettore Paolo Andrei dell'Università di Parma, insieme ad Ausl, ministero della Difesa e Comune di Piacenza - spiega l'ex sindaca - avevano firmato un protocollo d'intesa per il recupero del complesso di viale Malta, ormai da decenni in disuso, per avviarlo a sede della nuova facoltà di medicina in lingua inglese dell'ateneo parmensino da alcuni anni a Piacenza». «Abbiamo appreso che l'attuale rettore dell'Università di Parma - spiega ancora Barbieri - ha espresso opinione per un'altra sede della stessa facoltà, preferibilmente più vicina al nuovo

ospedale. Questo legittimo parere non assolve però la Regione dalle responsabilità assunte: il recupero dell'ex Ospedale Militare non significa solo rimarginare una ferita urbanistica nel centro della città, ma rappresenta il promesso ristoro morale alla città di Piacenza pesantemente colpita dall'emergenza sanitaria da Covid».

«Di questo impegno morale - continua Barbieri - se ne fece carico pubblicamente l'allora presidente Bonaccini di fronte alla nostra comunità, con un impegno finanziario già noto e da assolversi con fondi Pnrr, finanziamenti europei o fondi diretti dell'ente regionale, tanto era la riconosciuta valenza e strategicità dell'intervento per la nostra città».

«Per tale ragione - conclude la capogruppo della civica di centrodestra - ritengo che il Comune di Piacenza debba oggi più che mai tornare a chiedere conto alla Regione Emilia-Romagna di come intenda assolvere a questo impegno di restituzione alla nostra città del comparto dell'ex Ospedale Militare, senza snaturarne le ragioni e finalità del recupero, vale a dire la necessità di rispondere ad esigenze socio sanitarie nonché fornire risposte al mondo universitario con studenti, biblioteche, centri di ricerca. Ringrazio quindi l'Amministrazione per aver convenuto, con voto favorevole, su questo obiettivo e mi auguro che quanto prima vengano onorati dalla Regione gli impegni assunti per la nostra città con tempestiva e favorevole risposta».

Micro-raccolta di amianto, Iren vara il servizio

A favore delle utenze domestiche per smaltire gratis piccole quantità

PIACENZA

● È attivo a Piacenza e provincia il nuovo servizio per la micro-raccolta dell'amianto che consente alle utenze domestiche di smaltire gratuitamente piccoli manufatti di amianto. Per micro-rac-

colta si intende l'insieme delle operazioni di auto-rimozione (smontaggio e confezionamento) di piccole quantità di materiale contenenti amianto, effettuate dal singolo cittadino, trasportate e avviate a smaltimento esclusivamente dal gestore del servizio pubblico. La Regione Emilia-Romagna promuove infatti procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di ma-

teriale contenente amianto (Mca) in matrice compatta, da parte dei cittadini. La finalità è quella di favorire il corretto smaltimento dei piccoli manufatti contenenti amianto presenti nelle abitazioni civili o nelle relative proprietà. Il servizio di ritiro e smaltimento, svolto da Iren Ambiente, è gratuito e dedicato alle sole utenze domestiche, e può essere richiesto dall'intestatario dell'utenza do-

mestica nella quale si intende rimuovere il materiale contenente amianto). Per accedere al servizio occorre tuttavia compilare un piano operativo semplificato ed utilizzare un kit per la rimozione in sicurezza del materiale. Più specificamente, il Pos (Piano operativo semplificato) è il documento indispensabile da consegnare all'Ausl per poter dare inizio ai lavori ed è ritirabile presso gli uffici Ausl oppure scaricabile



via web dal sito dell'azienda sanitaria. Il kit è l'insieme dei dispositivi e materiali necessari alla rimozione e confezionamento in sicurezza del rifiuto.

I quantitativi che è possibile "micro-raccogliere" dipendono dal tipo di manufatto e non possono eccedere limiti prefissati dalle linee guida. Per informazioni, richieste, segnalazioni relative alla prenotazione del ritiro, si può contattare il numero verde di Iren Ambiente 800 212607, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 e il sabato dalle 8 alle 13 oppure inviare una e-mail a ambiente.emilia@gruppoiren.it red.cro.

BUONI CARBURANTE

Per chi cerca il regalo perfetto

Prenotali subito: www.ltp.it | 0523 606451

LTP

STRADA DELL'ORSINA
PIACENZA

Facebook Instagram